

TUTTO *press* PORT

Printed by Foreign Language Publication 261 Broadway - NSW

settimanale satirico politico-sportivo

Registered by Australia Post-Publication
n. NBQ1385-Category B

Vol. VII n. 259 - Sydney 19 marzo 1982

Direttore Guido Cicinelli

P.O. Box N. 101 - Petersham North 2049 - Tel. 713-2590

Redazione Romana: Tel. 691-9489

The Seals and El Salvador

It is becoming patently clear that we are living in a world grossly distorted in its priorities. I have come to this rather depressing conclusion having witnessed the amount of publicity over recent weeks which has been devoted to the slaughter of seals off the Canadian Coast. Now not for one moment am I saying that the public outcry and criticism has not been warranted, on the contrary I concur with the majority in denouncing the slaughter as one of the most cowardly and barbaric acts possible. Yet by the same token are the severity of these crimes similar in magnitude to those being committed in El Salvador? I wonder how the poor villagers in this Central American country feel as they watch the rest of the world abandon their plight for that a seal?

Whilst the senseless slaughter of thousands of cub seals receives publicity of international proportions and the public outcry becomes increasingly more vocal, the murder of innocent civilians in El Salvador continues to be neglected. I ask you is it not a travesty of human justice when we have a situation where the vast majority of our community are not even aware of what is happening in El Salvador yet remain well acquainted with the plight of the seals?

To enlighten those of you unfamiliar with the current state of affairs in El Salvador, the Government Forces of the country are engaged in suppressing a left wing guerrilla movement out to overthrow the current civilian-military junta. Reports leaked from El Salvador have accused these Government Forces of despicable atrocities including rape, mutilations, decapitations and the machine gunning of children. What makes these crimes even more deplorable is the fact they are being committed against INNOCENT villagers in no way connected with the left wing guerrillas. Such crimes must surely represent the GREATEST VIOLATION OF HUMAN RIGHTS POSSIBLE. It also effectively demonstrates the gross hypocrisy of the Reagan administration.

continued p.2

A proposito di Lowe

Il voto di Lowe ha confermato la forza del Partito Laburista nel N.S.W e la sua capacità di dilatare il messaggio oltre gli stretti confini di questo stato e in campo federale.

In altre tre elezioni suppletive, tenutesi sabato scorso nel W. Australia, i laburisti hanno guadagnato una media del dieci per cento di voti e se le previsioni verranno rispettate, anche la roccaforte liberale del Victoria cadrà il 3 aprile prossimo giorno delle elezioni statali, nelle mani laburiste.

Se a Lowe Michael Mahor ha stravinto anche per meriti personali, oltre che per la chiara lettura sociale e politica dei problemi dell'elettorato che il partito ha saputo individuare — pensioni, tassazione, tassi d'interesse, inflazione —, in altri stati e in tutto il paese si è

fatta strada la certezza che la coalizione di Fraser ha fallito l'obiettivo principale che l'ha portata e mantenuta al governo finora. Parliamo del fallimento dell'economia e dello sviluppo delle risorse, sgonfiato e ridotto ai minimi termini, della cattiva gestione economica, dell'inflazione sul dodici per cento e della disoccupazione galoppante, delle scelte sbagliate soprattutto nel campo sociale.

Hayden adagio adagio è cresciuto come leader e attorno a lui è cresciuto un formidabile team di persone che sanno dare una risposta moderna e efficace ai problemi del paese. E gli australiani ritornano adesso ai laburisti perché sanno che Hayden e compagni non solo sono in grado di far

uscire l'economia dalle secche in cui è incappata la barca di Fraser, ma che qualunque rotta i laburisti vogliono o debbano dare, non sarà mai a scapito dei disoccupati, degli indifesi, dei poveri, dei pensionati, le uniche categorie colpite da Fraser che hanno più duramente pagato la sua politica fallimentare.

Un'economia a dimensione dell'uomo, non un astratta teoria che per quadrare i bilanci rimane indifferente ai bisogni dell'uomo. Questa la vera ragione della riscossa laburista e della sua immane affermazione alle elezioni generali dell'83.

Per quanto riguarda gli italiani che a Lowe hanno la più alta concentrazione di residenti e di votanti, il discorso è evidentemente

triste. Come portatori d'acqua siamo rappresentati dall'associazione Amici del Partito Laburista che si batte in un mare d'indifferenza e d'ignoranza evidenziata dalla nostra povera stampa. Non sembra però che i nostri "amici" siano riusciti a portare a galla i problemi "nostri", la scuola dei figli, il multiculturalismo, l'emigrazione che non sono stati nemmeno sfiorati prima e durante la campagna elettorale. Insieme ai danni abbiamo dovuto patire anche le beffe per la candidata "indipendente" che nonostante lo spiegamento di magliette, campanelli e triche tracce ha fatto la brutta figura che sapevamo e ampiamente meritata.

Continueremo ancora a lungo a venerare i santi e le reginette di bellezza?

Ciclismo

Saronni ha vinto la Tirreno-Adriatico

Giuseppe Saronni ha fatto tredici. L'ultimo successo, la vittoria finale della Tirreno-Adriatico, potrebbe portargli fortuna nella Sanremo che si corre domani.

Saronni è riuscito ad aggiudicarsi la vittoria grazie agli abbuoni conquistati nell'ultima tappa che è stata alquanto combattuta. Infatti i distacchi fra tutti pretendenti erano minimi e

parecchi erano gli abbuoni distribuiti lungo i 211 chilometri del percorso da Grottomare a S. Benedetto. Tra l'altro ci si è messa pure la pioggia che ha reso ancora più dura la gara e Braun è stato l'atleta che ha dato una scossa all'ultima parte della tappa scatenando la bagarre negli ultimi chilometri.

Questa si è conclusa sotto
continua a pag.6

Cultura e sotto cultura

Ancora una volta, gran parte della comunità italiana di Sydney, ha mancato un importante appuntamento con un aspetto della Cultura Italiana.

Parliamo, nel nostro caso, di cultura musicale, e più precisamente della musica popolare intesa come fenomeno sociale e come tale particolarmente radicata nelle masse, come una delle forme più interessanti di espressione.

La NUOVA COMPAGNIA DI CANTO POPOLARE, ha, in questo senso, portato avanti da diverso tempo una ricerca minuziosa con risultati davvero eccezionali raccogliendo consensi di pubblico dentro e fuori i confini nazionali.

Tenuto tutto ciò in debita considerazione, è stato quanto meno deludente se non addirittura avvilente, trovarsi in una sala semivuota come è accaduto al Marconi Club la settimana scorsa.

Sola consolazione, i pochi intervenuti che hanno mostrato vivo interesse in questo tipo di musica eseguita per altro con bravura e entusiasmo dal gruppo napoletano.

Peccato che, un supporto pubblicitario nullo e una informazione inesistente hanno trasformato quello che poteva essere un magnifico incontro con la nostra musica popolare, in un ottimo recital, ma pur sempre troppo "salottiero".

Qualcuno, forse a ragione, ha urlato in sala, che la qualità ridimensiona la quantità, ma a questo punto viene spontaneo chiedersi che fine avevano fatto i notabili di turno, vale a dire, PRESIDENTI, VICE, SEGRETARI, REGGICODA E GALOPPINI che in altre occasioni rispondono alle "adunate" con sollecitudine e "ordine".

Forse la parola "popolare" avrà infastidito coloro che al popolo sono abituati a pensare in termini di greggi in ogni caso riconducibili all'ovile.

Certamente li rivedremo alla serata con "Pizzi e Consolini" (sembra un avvenimento gastronomico) a celebrare la retorica, la nostalgia, la lacrima.

Le realtà, signori, cambiano in Italia come altrove, nuove cose sono emerse ed emergeranno.

Al Marconi la scorsa settimana si sarebbe potuto tentare un approccio con il "nuovo" culturale italiano.

NON E ANDATA! MEDITIAMO!

R. Pignetti.

In esclusiva - Fulvio Bernardini racconta

"Una soffiata e un raid per avere Vieri"



Una buona storia di un giocatore mancato che si chiama Roberto Vieri e di cui ho avuto notizia da Enzo Boggi che l'ha visto in Australia, a Sydney, presso il Marconi Club dove lavora e gioca al calcio. Il celebre Marconi raccoglie intorno a sé gli italiani di Sydney. La squadra di calcio ha vinto il campionato due anni orsono e Bob Vieri è la mente ed il "piede buono" della formazione. Ha un terreno di gioco perfetto come loggietto inglese. Su quel terreno Roberto dà lezione di passaggi smarcanti (che in Italia chiamano con una brutta parola "assist") e forse si diletta in qualche tunnel come faceva quando giocava con me nella Samp-

doria. Debbo tornare indietro di qualche anno per raccontare come arrivai a Roberto Vieri. Ebbi una soffiata: c'era un giovane di vent'anni a mezzo servizio tra Prato e Fiorentina e un amico mi disse: "Vieni a vederlo, gioca con la Fiorentina contro una squadra austriaca domenica sera alle 20.30". Il problema era un altro, perché avevo già preso l'impegno di andare a Lecco dove Lecco e Reggiana giocavano uno spareggio per la promozione in serie A: volevo osservare un'ala destra della Reggiana, un romano interessante. A Lecco giocavano alle 16, a Firenze alle 20.30. Il raid era fattibile a patto che vedessi solo un tempo di Lecco-Reggiana e così feci. Ricordo che nella prima tappa incontrai Silvestri, il famoso "Sandokan" del Milan: anche lui andava a Lecco per lo stesso giocatore.

Alla fine del primo tempo partii a razzo e arrivai sulla starda del Sole dopo
continua a pag. 5

MARSON PAVING

Co.Pty.Ltd.

AUSTRALIA CONCRETE PUMPING

Co.Pty.Ltd.

280 Fairfield Street - FAIRFIELD - Tel.: 724-4910 — 728-1535